



Bruxelles, 28.4.2021
COM(2021) 213 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

**Fondi strutturali e d'investimento europei 2014-2020
Relazione di sintesi 2020 sulle relazioni annuali di attuazione dei programmi
riguardanti l'attuazione nel periodo 2014-2019**

{SWD(2021) 86 final}

Fondi strutturali e d'investimento europei 2014-2020
Relazione di sintesi 2020 sulle relazioni annuali di attuazione dei programmi
riguardanti l'attuazione nel periodo 2014-2019

1. INTRODUZIONE

I fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE) sono costituiti da cinque strumenti gestiti congiuntamente dalla Commissione europea e dagli Stati membri: il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di coesione (FC), il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). I fondi SIE finanziano investimenti che apportano un importante contributo alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

I fondi SIE, che rappresentano il 44 % del bilancio dell'UE nel periodo 2014-2020, promuovono uno sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell'Unione, apportano un forte valore aggiunto europeo e contribuiscono alla coesione e alla convergenza sul piano economico, sociale e territoriale, tutti presupposti importanti per il buon funzionamento dell'Unione economica e monetaria.

I fondi SIE rappresentano la principale fonte di finanziamento per diverse tematiche ambiziose della Commissione von der Leyen. Il sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio, all'ambiente nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi contribuisce al conseguimento degli ambiziosi obiettivi del **Green Deal europeo**. Gli investimenti a sostegno dell'introduzione della banda larga, della trasformazione digitale dell'economia e delle tecnologie, dei servizi e delle competenze contribuiscono a raggiungere l'obiettivo di rendere **l'Europa pronta per l'era digitale**. Sostenere le imprese affinché diventino più produttive e competitive, investire nella sanità e nell'assistenza sociale, nell'istruzione, nelle competenze e negli alloggi, così come affrontare le sfide specifiche delle zone rurali e dei loro abitanti, sono fattori che contribuiscono a creare **un'economia al servizio delle persone**. I fondi SIE garantiscono miglioramenti duraturi nell'economia e nella qualità della vita per tutti, senza che nessun cittadino e nessuna regione siano lasciati indietro nella transizione verso un'economia verde e digitale.

Pur sostenendo principalmente strategie d'investimento a lungo termine, i fondi SIE possono essere utilizzati anche in risposta alle esigenze emergenti. Per alleviare l'impatto negativo della crisi economica e sanitaria causata dalla pandemia di COVID-19, le risorse disponibili a titoli dei fondi SIE sono state rapidamente reindirizzate per contrastare gli effetti della crisi. Prevedendo la possibilità di applicazione retroattiva alle spese sostenute a partire da febbraio 2020, i fondi SIE hanno fornito una risposta di emergenza essenziale alla crisi, sostenendo l'acquisto di attrezzature mediche e aiutando le imprese, i lavoratori e i gruppi vulnerabili della popolazione a far fronte alla crisi, dimostrando la loro flessibilità e capacità di reagire rapidamente in circostanze imprevedibili. Questo ha portato alla mobilitazione di circa 20 miliardi di EUR fino alla fine del 2020, che sono stati reindirizzati per far fronte alle esigenze emergenti più impellenti.

La presente relazione fa il punto sull'attuazione dei fondi SIE nel periodo 2014-2019. Fornisce informazioni sui progressi nell'attuazione finanziaria e su quanto è stato conseguito attraverso l'uso dei fondi fino alla fine del 2019 in termini di realizzazioni

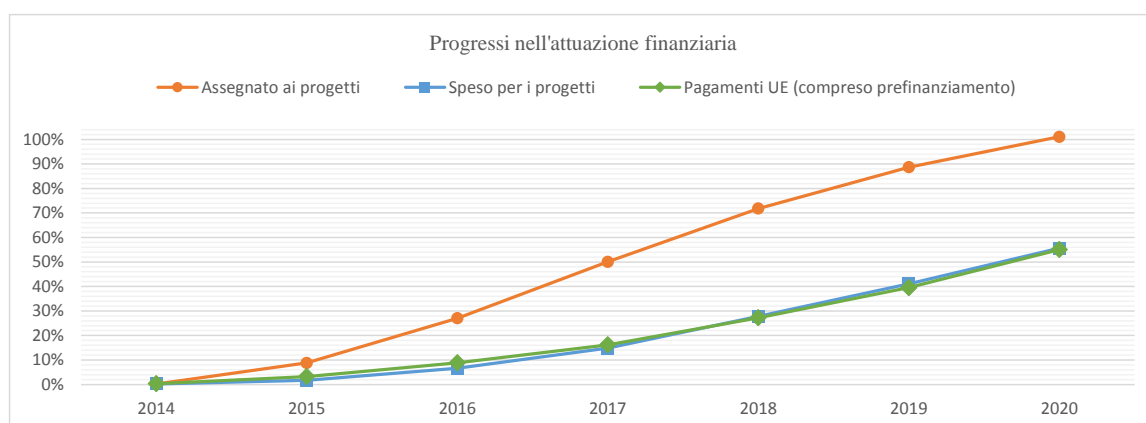
materiali e risultati. Si basa sulle informazioni di monitoraggio delle relazioni annuali di attuazione 2019 che gli Stati membri hanno presentato alla Commissione in merito ai loro programmi di investimento. Il termine per la presentazione delle relazioni annuali di attuazione dei programmi è stato esteso dal 30 giugno al 30 settembre 2020, conformemente alla modifica del regolamento sulle disposizioni comuni¹ relativa all'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus (CRII). La pubblicazione di questa relazione è stata quindi posticipata di conseguenza, così da permettere alla Commissione di fornire già alcune informazioni sull'attuazione finanziaria dei fondi SIE nel 2020 e sulla loro mobilitazione per alleviare l'impatto della pandemia di COVID-19.

La presente relazione di sintesi 2020 fa il punto sull'accelerazione dell'attuazione finanziaria che è stata mantenuta nel 2019 in tutte le aree tematiche. Dimostra che il livello di attuazione finanziaria è coerente con la natura pluriennale delle politiche finanziate dai fondi SIE. Più di 260 miliardi di EUR, pari al 41 % della dotazione globale, sono stati spesi prima della fine del 2019. I progressi nell'attuazione finanziaria variano tra i diversi temi e i risultati migliori si osservano nei seguenti ambiti: sostegno alla competitività delle PMI, adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi, infrastrutture delle reti dei trasporti e dell'energia. In molti casi i risultati conseguiti nel 2019 hanno superato significativamente i risultati cumulativi del periodo 2014-2018 misurati attraverso gli indicatori. L'esperienza passata mostra che i risultati delle operazioni cofinanziate con il sostegno dei fondi SIE rispecchiano da vicino il livello di attuazione finanziaria negli Stati membri.

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE

2.1. Attuazione finanziaria²

I 461 miliardi di EUR di risorse dei fondi SIE sono impegnati per gli anni 2014-2020, ma i costi sostenuti dai beneficiari dei progetti sono ammissibili al cofinanziamento a titolo dei fondi fino alla fine del 2023 (nel caso del FEASR fino alla fine del 2025). Il periodo di attuazione dei fondi SIE è quindi di 10 anni, dei quali il 2019 è stato il sesto. Integrati dal cofinanziamento nazionale, i fondi mobilitano 643 miliardi di EUR di investimenti complessivi nel periodo di programmazione 2014-2020.



¹ Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 (GU L 130 del 24.4.2020, pag. 1).

² I dettagli relativi all'attuazione finanziaria per fondo SIE e per Stato membro sono forniti negli allegati.

Il volume finanziario dei **progetti selezionati** dagli Stati membri per il sostegno dei fondi SIE fino alla fine del 2019 ammonta a 570,6 miliardi di EUR, pari all'89 % della dotazione complessiva. Si tratta di un aumento significativo, pari a 17 punti percentuali, rispetto alla situazione alla fine del 2018, che conferma che l'accelerazione nella selezione dei progetti iniziata nel 2016 è continuata nel 2019. Nonostante le differenze tra i fondi, la tendenza generale è rassicurante e mostra che gli Stati membri stanno facendo buoni progressi nella selezione dei progetti, procedendo verso il pieno utilizzo della dotazione disponibile nel periodo di programmazione 2014-2020.

Le politiche di investimento a lungo termine sono di solito caratterizzate da un intervallo di tempo tra le loro varie fasi: programmazione, selezione delle operazioni, attuazione e spesa. L'esperienza passata dimostra che l'attuazione finanziaria dei fondi SIE tende ad essere lenta nei primi anni, per poi accelerare significativamente in seguito. Il periodo 2014-2020 non fa eccezione. Alla fine del 2016 il **tasso di spesa** era solo del 7 % e ha iniziato ad accelerare significativamente nel 2017, raggiungendo il 41 % (e addirittura il 53 % per il FEASR) alla fine del 2019. Si prevede che il tasso di spesa aumenterà ancora di più negli anni successivi.

Gli ultimi dati finanziari trasmessi dagli Stati membri per il 2020 confermano le tendenze positive sia nel tasso di selezione sia nel tasso di spesa, che hanno raggiunto rispettivamente il 101 % e il 56 % alla fine del 2020³. L'aumento di 15 punti percentuali del tasso di spesa nel 2020 è superiore a quello del 2019. Ciò suggerisce che il tasso di attuazione non ha subito un rallentamento nelle circostanze eccezionali della crisi dovuta alla pandemia di COVID-19.

In termini di **pagamenti** a titolo del bilancio dell'UE erogati agli Stati membri, alla fine del 2019 era stato versato un importo totale netto di 182,2 miliardi di EUR (39,5 %, compresi i prefinanziamenti e i pagamenti intermedi delle spese dichiarate e detratti i recuperi); tale importo è poi aumentato a 253,7 miliardi di EUR alla fine del 2020 (55 %). Nel 2019 sono stati disimpegnati 130,3 milioni di EUR⁴.

2.2. Risultati principali dei fondi SIE

Il quadro normativo 2014-2020 che disciplina i fondi SIE prevede una serie di indicatori comuni che consentono un monitoraggio affidabile e coerente dell'efficacia delle azioni e delle realizzazioni di investimento da parte della Commissione.

Alla fine del 2019 erano più di 13 milioni i progetti selezionati per il sostegno a titolo dei fondi.

Fondo	Numero cumulativo di progetti selezionati alla fine del 2019
Fondo di coesione	216 088
FEASR	1 523 204
FEAMP	47 038
FESR	3 211 554
FSE/IOG	8 801 758
Totale	13 015 692

³ Dati Fondo di coesione del 31.12.2020 – dati FEASR e FEAMP del 31.12.2019. Precisazione applicabile a tutti i riferimenti ai dati finanziari per l'anno 2020 contenuti nel documento.

⁴ FEASR: 16,5 milioni di EUR; FEAMP: 61,7 milioni di EUR; FESR: 21,2 milioni di EUR; FSE: 30,9 milioni di EUR.

I dati principali sull'efficacia dell'attuazione comunicati a fine 2019 per questi progetti sono i seguenti:

- 2,1 milioni di imprese⁵ sono state selezionate per beneficiare del sostegno dei fondi SIE, di cui 1,6 milioni hanno già ricevuto un sostegno;
- 184 000 nuovi posti di lavoro sono stati creati con il sostegno del FESR;
- 36,4 milioni di partecipanti hanno beneficiato di progetti sostenuti dall'FSE e dall'IOG;
- 1,5 milioni di progetti sono stati finanziati fino ad ora per aiutare il settore agricolo e le imprese rurali a diventare più competitivi e per creare e mantenere posti di lavoro nelle zone rurali; 31 milioni di ettari di terreni agricoli, ovvero il 18 % della superficie agricola utilizzata (SAU), sono stati selezionati per beneficiare di un sostegno alla gestione del suolo al fine di proteggere meglio la biodiversità;
- il 61 % della popolazione rurale totale (176 milioni di abitanti) è interessato da quasi 3 500 gruppi di azione locale (GAL) LEADER sostenuti dal FEASR;
- 367 gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) sono stati sostenuti dal FEAMP alla fine del 2019. Di questi, quasi il 93 % era operativo.

2.3. Riprogrammazione finanziaria in seguito alla verifica dell'efficacia dell'attuazione

In linea con il rafforzamento dell'orientamento all'efficacia dell'attuazione dei fondi SIE nel periodo di programmazione 2014-2020, è stata accantonata una riserva di efficacia dell'attuazione pari al 6 %⁶ di tali fondi, la cui assegnazione finale è stata subordinata al raggiungimento dei target intermedi di efficacia dell'attuazione per il 2018 concordati all'inizio del periodo di programmazione. La Commissione ha effettuato una verifica dell'efficacia dell'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi SIE nel 2019. La verifica ha messo a confronto i risultati ottenuti dai programmi alla fine del 2018 con i target intermedi relativi all'efficacia dell'attuazione. La riserva di efficacia dell'attuazione è stata quindi assegnata alle priorità che avevano raggiunto i target intermedi di efficacia dell'attuazione. Nel complesso l'attuazione della stragrande maggioranza delle priorità, che rappresentavano l'84 % dell'assegnazione della riserva di efficacia, è stata giudicata efficace. Ciò corrispondeva a 22 miliardi di EUR rispetto al totale di 26,1 miliardi di EUR della riserva di efficacia dell'attuazione. Per le restanti priorità, che non avevano raggiunto i target intermedi, gli Stati membri hanno dovuto proporre la riassegnazione della corrispondente riserva di efficacia dell'attuazione (per un valore di 4,1 miliardi di EUR) alle priorità giudicate efficaci. Per quanto riguarda le priorità per le quali non sono stati raggiunti i rispettivi target intermedi, tale esito è stato dovuto principalmente a difficoltà e carenze nell'attuazione, derivanti ad esempio da domande di finanziamento inferiori al previsto, procedure amministrative lente che hanno causato ritardi nell'attuazione del progetto o dalla creazione di strumenti nazionali più favorevoli che si sono sostituiti ai fondi SIE, nonché a fattori esterni al di fuori del controllo delle autorità di programma.

⁵ Tutti i fondi SIE mirano a sostenere le imprese. I progetti selezionati forniranno (o hanno fornito) sostegno a 1 093 000 imprese a titolo del FESR, 733 100 microimprese, piccole e medie imprese a titolo dell'FSE e 317 600 aziende agricole a titolo del FEASR (127 600 giovani agricoltori sostenuti e investimenti in immobilizzazioni materiali in 190 000 aziende agricole).

⁶ Per ulteriori dettagli cfr. l'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

La verifica di efficacia dell'attuazione ha innescato un importante esercizio di riprogrammazione, che in alcuni casi è andato oltre la semplice riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione e ha comportato ulteriori riassegnazioni finanziarie tra le aree tematiche dei programmi. Dopo aver valutato le proposte di riprogrammazione degli Stati membri, la Commissione ha adottato i programmi modificati a fine 2019 e inizio 2020. Nel complesso la verifica di efficacia dell'attuazione ha portato all'ottimizzazione dell'assegnazione dei fondi alle aree tematiche in cui sono stati raggiunti buoni risultati. La riprogrammazione assicura un valore aggiunto più elevato e una maggiore efficacia dei fondi SIE nel loro contributo al raggiungimento degli obiettivi dei programmi.

2.4. Sostegno dei fondi SIE nella lotta alla crisi COVID-19

La crisi COVID-19 rappresenta una delle sfide principali per l'Unione europea nel suo insieme. Le comunità nazionali, regionali e locali sono in prima linea nella lotta contro la malattia e nella risposta al suo impatto socio-economico.

A marzo e aprile 2020 la Commissione ha inaugurato due pacchetti di misure: l'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus (CRII) e l'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus (CRII+) per mobilitare la politica di coesione dell'UE nella lotta alla crisi. Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE hanno rapidamente adottato le due proposte^{7 8}. Se da un lato i pacchetti CRII non offrono nuove risorse finanziarie dell'UE, dall'altro forniscono liquidità e flessibilità per riorientare le risorse non spese là dove sono più necessarie.

Tale flessibilità riguarda tra l'altro: il trasferimento dei finanziamenti UE non assegnati tra i fondi e le categorie di regioni, un aumento immediato della liquidità per migliorare il flusso di cassa, un'opzione per aumentare il tasso di cofinanziamento UE al 100 % per il periodo contabile 2020-2021 e la possibilità di introdurre domande di rimborso per le spese legate alla COVID-19 sostenute dal 1° febbraio 2020.

Gli investimenti avviati dagli Stati membri si concentrano sui seguenti ambiti: il **settore della sanità**, per assicurare i dispositivi di protezione personale, finanziare le sperimentazioni e sostenere gli ospedali con l'acquisto di attrezzature mediche supplementari; il **settore commerciale**, per fornire capitale circolante alle PMI, facilitare la digitalizzazione e creare o ridisegnare strumenti finanziari; il sostegno alle **persone**, per attuare sistemi di mantenimento dell'occupazione e aiutare i gruppi vulnerabili.

Alla fine del 2020 i dati principali sul volume delle risorse reindirizzate nell'ambito dei fondi della politica di coesione (FESR, FSE e Fondo di coesione) erano quelli indicati di seguito.

Riprogrammazione:

- 7 miliardi di EUR per le azioni in ambito sanitario;
- 11 miliardi di EUR per il sostegno alle imprese;

⁷ Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020 (GU L 99 del 31.3.2020, pag. 5).

⁸ Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 (GU L 130 del 24.4.2020, pag. 1).

- 3,1 miliardi di EUR per il sostegno diretto alle persone, compresi i lavoratori e i gruppi vulnerabili.

Finanziamento e norme modificate:

- aumento immediato della liquidità per un valore di 7,6 miliardi di EUR;
- 166 programmi della politica di coesione hanno optato per un cofinanziamento UE al 100 %, alleggerendo così di 6,2 miliardi di EUR il cofinanziamento nazionale; tale importo potrebbe essere utilizzato per altre misure nazionali di risposta alla crisi;
- 5,5 miliardi di EUR sono stati trasferiti tra fondi e tra categorie di regioni.

Alla fine del 2020 un totale di 19,7 miliardi di EUR di risorse della politica di coesione è stato mobilitato/riprogrammato per contrastare la crisi.

La dashboard sul coronavirus⁹ disponibile sulla piattaforma Open Data fornisce informazioni aggiornate su tali dati.

Per contribuire a mitigare l'impatto socio-economico della pandemia sull'agricoltura e sulle zone rurali è stata introdotta una nuova misura del FEASR che fornisce un sostegno temporaneo di liquidità alle aziende agricole e agli agricoltori particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19. Alla fine del 2020 la nuova misura era stata attivata in oltre 40 programmi di sviluppo rurale nazionali o regionali in 14 Stati membri. Più di 700 milioni di EUR sono stati stanziati per tale misura.

Inoltre la CRII+ ha introdotto nuove opzioni per l'utilizzo di strumenti finanziari sostenuti dal FEASR allo scopo di finanziare prestiti e garanzie di capitale circolante a sé stanti per le PMI. Alla fine del 2020 sette strumenti finanziari sostenuti dal FEASR hanno introdotto tali opzioni nel contesto delle modifiche dei PSR legate alla COVID-19.

Inoltre sono state messe in atto varie forme di flessibilità per aiutare gli Stati membri e i beneficiari ad affrontare l'impatto della pandemia. Per esempio sono state riformate le procedure di modifica e le norme sui controlli dei programmi regionali di sviluppo rurale e in alcuni casi sono stati anticipati i pagamenti ai beneficiari e sono stati estesi i termini per la presentazione delle domande di sostegno.

Allo stesso modo, a seguito della COVID-19, il FEAMP ha introdotto un sostegno di emergenza per compensare la cessazione temporanea delle attività di pesca e la sospensione o la riduzione della produzione e della trasformazione.

Queste misure dovrebbero permettere di mantenere livelli di attuazione sufficienti anche nel 2020, preservando gli investimenti e le attività nel contesto pandemico e sostenendo la tendenza generale al miglioramento riportata nella sezione 2.1.

Riquadro 1: esempio del contributo dei fondi SIE alla risposta alla COVID-19

- *Per affrontare le sfide connesse alla COVID-19 che interessano le PMI di Gävleborg (Svezia), il progetto "We are changing!" fornisce a queste PMI sostegno e consulenza nella transizione volta a consentire loro di diventare più innovative, digitalizzate, sostenibili e competitive. Il progetto istituirà inoltre una piattaforma di apprendimento per lo scambio di esperienze e l'analisi dell'impatto della*

⁹ <https://cohesiondata.ec.europa.eu/stories/s/CORONAVIRUS-DASHBOARD-COHESION-POLICY-RESPONSE/4e2z-pw8r/>.

3. ATTUAZIONE PER CIASCUNO DEI TEMI FONDAMENTALI

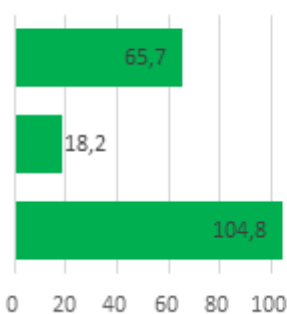
Le sezioni seguenti offrono una panoramica dei risultati ottenuti dai fondi¹⁰ per ciascuno dei principali settori strategici.

La pubblicazione della presente relazione di sintesi 2020 coincide con l'aggiornamento della **Piattaforma Open Data sui fondi SIE**¹¹, che mostra il volume finanziario dei progetti selezionati e delle spese, nonché le previsioni e i risultati in relazione agli indicatori comuni, secondo quanto riportato dalle autorità di programma per il 2019. La piattaforma indica i valori più recenti trasmessi, che possono differire dai dati disponibili al momento in cui è stata ultimata la stesura della presente relazione.

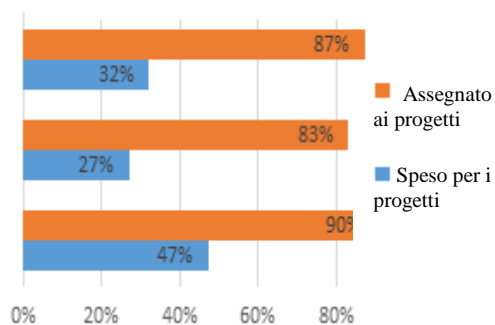
3.1. Crescita intelligente: ricerca e innovazione (R&I), tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e competitività delle PMI

Un totale di 189 miliardi di EUR, pari al 30 % del finanziamento totale, è dedicato agli obiettivi di crescita intelligente, che riguardano la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, le TIC e la competitività delle PMI. Alla fine del 2019 il valore dei progetti selezionati per questi obiettivi ammontava a 144 miliardi di EUR, ossia l'88 % della dotazione complessiva (voce "Assegnato ai progetti" nel grafico sottostante), mentre 64,5 miliardi di EUR, corrispondenti al 40 % della dotazione, erano già stati versati ai beneficiari dei progetti (voce "Speso per i progetti").

Importo totale pianificato (UE + nazionale, miliardi di EUR)



Attuazione finanziaria (in % dell'importo totale pianificato)



Utilizzare i fondi SIE per promuovere la ricerca e l'innovazione è fondamentale per aiutare gli Stati membri e le regioni a creare le condizioni necessarie per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo sul campo. Sostenere l'innovazione attraverso strategie di specializzazione intelligente è essenziale per una serie di priorità della Commissione, in

¹⁰ I valori forniti non riflettono l'impatto della pandemia di COVID-19 sugli obiettivi e sui risultati dei programmi. Le modifiche dei programmi volte a riassegnare i fondi alle misure di risposta alla crisi sono ancora in corso. I valori relativi ai risultati del 2020 saranno comunicati dagli Stati membri alla Commissione solo nel corso del 2021. La prima valutazione dell'impatto della crisi COVID-19 sarà quindi analizzata dalla Commissione nella prossima relazione di sintesi annuale, prevista per la fine del 2021, tenendo conto del sostegno alla risposta alla crisi COVID-19 e dei primi effetti della crisi sociale ed economica sugli obiettivi e sui target strategici dei programmi.

¹¹ Piattaforma Open Data sui fondi SIE: <https://cohesiondata.ec.europa.eu/>.

particolare il Green Deal europeo e le tematiche "Un'economia al servizio delle persone" e "Un'Europa pronta per l'era digitale".

Alla fine del 2019 sono stati registrati risultati significativi nel campo della ricerca e dell'innovazione. Ad esempio, grazie al sostegno del FESR, più di 34 000 imprese hanno cooperato con istituti di ricerca (53 % del target finale) e più di 17 000 imprese hanno introdotto nuovi prodotti sul mercato (59 % del target finale, e un aumento di 20 punti percentuali dal 2018).

I fondi SIE stanno contribuendo significativamente alla trasformazione digitale dell'economia europea, migliorando l'infrastruttura TIC e dotando persone, imprese e autorità pubbliche di tecnologie e competenze di nuova generazione. Nel 2019 la selezione dei progetti ha registrato un aumento sostanziale, pari a 3 miliardi di EUR, raggiungendo l'83 % della dotazione complessiva. I pagamenti, che sono in ritardo rispetto a quanto avviene in altri settori strategici (27 % della dotazione complessiva), stanno recuperando rapidamente con un aumento di 12 punti percentuali nel 2019. I fondi SIE, i cui investimenti dovrebbero concretizzarsi per la maggior parte nel 2020 e oltre, contribuiranno a rendere l'Europa pronta per l'era digitale.

Oltre 4,5 milioni di famiglie stanno già beneficiando di un migliore accesso alla banda larga grazie ai progetti sostenuti dal FESR e quasi 12 milioni di famiglie dovrebbero beneficiarne entro la fine del periodo di programmazione. Nelle zone rurali più di 1 400 operazioni di investimento hanno beneficiato di un totale di oltre 830 milioni di EUR di sostegno del FEASR per migliorare l'accessibilità, l'uso e la qualità delle TIC. Più di 5 milioni di persone nelle zone rurali hanno beneficiato di infrastrutture o servizi IT migliorati.

Il FESR, il FEASR e il FEAMP, che rappresentano il 16 % della dotazione totale dei fondi SIE destinati alle PMI, sono la maggiore fonte di finanziamento dell'UE per le PMI e contribuiscono alla priorità della Commissione volta a promuovere "un'economia al servizio delle persone". I fondi forniscono un sostegno vitale che consente alle società di crescere e diventare più produttive e competitive e alle imprese di introdurre soluzioni innovative.

Se si considera che il 90 % dell'importo pianificato è già stato assegnato a progetti e che quasi il 50 % è già stato speso, questo settore strategico rappresenta una delle aree di sostegno con i migliori risultati in termini di efficienza dell'attuazione a fine 2019. Nello stesso periodo 1,1 milioni di imprese sono state selezionate per il sostegno del FESR sotto forma di sovvenzioni, strumenti finanziari o sostegno non finanziario. Di queste, più di 600 000 avevano già beneficiato del sostegno e avevano già realizzato i loro progetti; si tratta di un aumento sostanziale (42 punti percentuali) rispetto al risultato raggiunto alla fine del 2018. Grazie al sostegno del FESR sono già stati creati 184 000 posti di lavoro nelle imprese beneficiarie (46 % del target finale) e si prevede che i progetti già selezionati creeranno altri 190 000 posti di lavoro. Quasi il 45 % del sostegno fornito dal FEAMP è stato dedicato al miglioramento della competitività delle PMI, la maggior parte delle quali opera in comunità remote.

Riquadro 2: esempi del contributo dei fondi SIE alla crescita intelligente

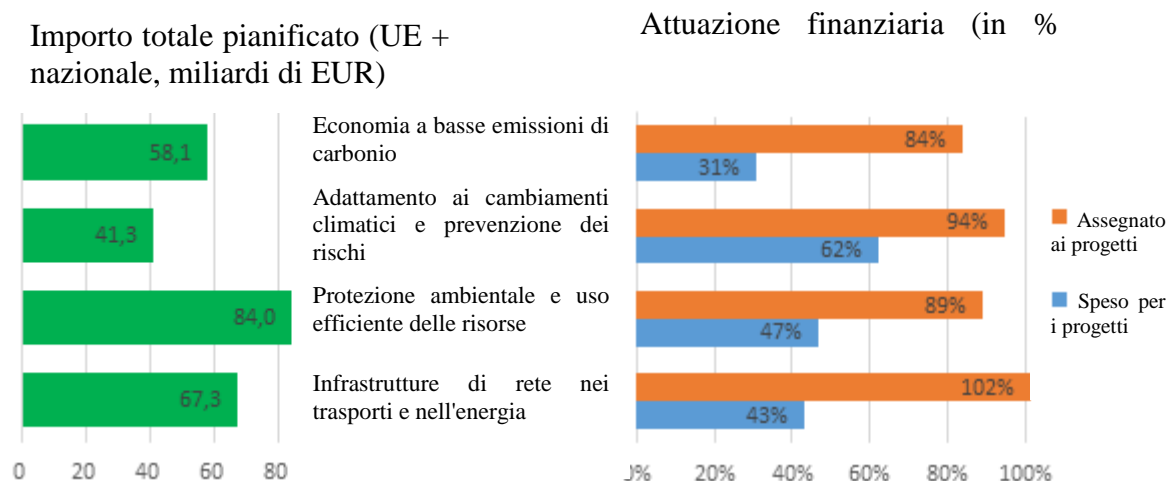
- *La Slovenia sostiene diversi progetti innovativi di ricerca e sviluppo per aiutare le società a sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati con un alto valore aggiunto e un potenziale di mercato. Ne è un esempio il sistema HIQ Home, un sistema di dispositivi e software per la domotica la cui funzione principale è quella di controllare le apparecchiature domestiche (luci, tende, riscaldamento e raffreddamento), ma che può comprendere anche funzioni più sofisticate, come la*

gestione dell'energia. Il progetto del sistema HIQ Home beneficia di un contributo FESR di 400 000 EUR.

- La Comunidad Valenciana (Spagna) ha messo a disposizione degli utenti un'applicazione mobile per comunicare con gli operatori sanitari, gestire gli appuntamenti medici ed evitare le code, grazie all'operazione "GVA-Salut: promuovere i servizi pubblici digitali nella sanità elettronica". L'applicazione ha aumentato l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi sanitari in tutta la regione. A seguito della pandemia di COVID-19 è stata integrata una nuova funzione per la divulgazione di informazioni sulle misure e sulle raccomandazioni a tutti gli utenti. Ad aprile 2019 gli utenti erano oltre 400 000, mentre il numero di appuntamenti era salito a circa 200 000. L'investimento totale per questo progetto ammonta a 34 milioni di EUR, con un contributo del FESR di 17 milioni di EUR.
- Regadio de Precisão – irrigazione di precisione (Portogallo): è stato istituito un gruppo operativo del PEI-AGRI sostenuto dal FEASR per sviluppare nuovi strumenti agronomici che permetteranno agli agricoltori di utilizzare l'irrigazione a perno centrale in modo più efficiente. Il progetto permette agli agricoltori di irrigare e fertilizzare in modo più efficiente sulla base di informazioni e consigli personalizzati, tenendo conto delle caratteristiche del suolo, delle riserve d'acqua nel suolo e della coltura in questione.
- Lo sviluppo delle imprese di pesca e acquacoltura su piccola scala nella zona FLAG della Lituania occidentale è una parte vitale dello sviluppo economico di regioni come quella di Klaipeda e Priekulė. Questo progetto è attuato da una piccola impresa locale e punta a migliorare la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locali attraverso una serie di investimenti strategici finanziati dal FEAMP.

3.2. Crescita sostenibile: economia a basse emissioni di carbonio, cambiamenti climatici, ambiente e reti dei trasporti e dell'energia

Sostenendo gli investimenti nell'economia circolare, pulita e climaticamente neutra, così come gli investimenti nell'ambiente e nell'adattamento ai cambiamenti climatici, i fondi SIE (in particolare il FEASR, il FESR e il Fondo di coesione) stanno apportando un contributo sostanziale alle ambizioni del Green Deal europeo. I programmi hanno destinato 250,6 miliardi di EUR alla crescita sostenibile, pari al 39 % della dotazione complessiva. Alla fine del 2019 sono stati assegnati ai progetti 208,6 miliardi di EUR (92 % dei finanziamenti dedicati) e l'ammontare della spesa era di 101,4 miliardi di EUR (45 % del totale pianificato).



Per il periodo 2014-2020, il 25 % dei fondi SIE è speso per progetti con obiettivi legati all'azione per il clima. Questi includono una grande varietà di azioni nei settori dell'economia a basse emissioni di carbonio, dell'economia circolare, della prevenzione dei rischi, della protezione ambientale, della mobilità urbana pulita e delle attività di ricerca e innovazione associate. Il contributo dei fondi SIE varia dal 57 % della dotazione

di bilancio complessiva del FEASR assegnata agli obiettivi climatici, al 27 % della dotazione complessiva del Fondo di coesione, fino al 19 % della dotazione complessiva del FEAMP e al 17 % della dotazione complessiva del FESR. Gli importi attribuiti e spesi per i progetti che perseguono obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici sono aumentati significativamente nel corso del 2019 con l'accelerazione dell'attuazione dei programmi, anche se la loro quota rispetto agli importi totali rimane inferiore al volume pianificato per il Fondo di coesione, il FESR e il FEAMP. L'FSE e il FEASR stanno superando la dotazione prevista per gli obiettivi climatici. L'allegato 3 fornisce dettagli sull'assegnazione e sulla spesa dei fondi per il clima.

Vi sono differenze significative per quanto riguarda i progressi finanziari tra i diversi temi. L'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione dei rischi è uno degli obiettivi tematici che procede più rapidamente in termini di importi già spesi dai beneficiari. Dall'altra parte, invece, gli investimenti nell'economia a basse emissioni di carbonio sono in ritardo a causa di un inizio molto lento nei primi anni del periodo di programmazione, ritardo che non è stato ancora recuperato nonostante l'accelerazione registrata negli ultimi tre anni. Ciò è dovuto alla larga quota di fondi SIE a sostegno degli investimenti infrastrutturali, come l'efficienza energetica degli edifici, l'energia rinnovabile, le reti elettriche di distribuzione intelligente o il trasporto urbano sostenibile, dove il ciclo di attuazione dei progetti tende a essere più lungo.

Fino alla fine del 2019 sono stati registrati i seguenti risultati tangibili:

- la capacità di produzione di energie rinnovabili sarà incrementata di 5 800 MW (81 % del target finale), di cui 2 100 MW sono già stati installati, quasi il doppio rispetto alla capacità installata entro la fine del 2018;
- la prestazione energetica di 598 000 famiglie (96 % del target finale) migliorerà; ben 285 000 famiglie stavano già beneficiando del miglioramento delle condizioni alla fine del 2019, cioè 100 000 famiglie in più rispetto alla fine del 2018;
- il consumo energetico degli edifici pubblici sarà ridotto annualmente di 6,1 terawattora (92 % del target finale), di cui 1,2 terawattora sono già stati risparmiati su base annua, un risultato raddoppiato rispetto a quello registrato alla fine del 2018;
- 21 milioni di persone beneficeranno di un approvvigionamento idrico migliorato (che supera già il target finale dell'80 %), tra le quali 2,5 milioni ne beneficiano già (il doppio rispetto al risultato ottenuto alla fine del 2018);
- le misure di protezione contro le inondazioni ridurranno la vulnerabilità di quasi 40 milioni di persone (161 % del target finale), 7,5 milioni delle quali non sono più esposte al rischio di inondazioni grazie agli investimenti sostenuti dai fondi SIE;
- i progetti di trasporto urbano pulito hanno permesso di realizzare 102 km di linee di tram e metro nuove o migliorate (21 % del target finale) e altri 400 km sono previsti nell'ambito di progetti in fase di attuazione;
- attraverso una migliore gestione dei terreni agricoli e forestali l'UE ha raggiunto il 99 % dei suoi target finali del FEASR per il 2023 in relazione al sequestro e alla conservazione del carbonio nonché alla riduzione dei gas serra e delle emissioni di ammoniaca nel settore agricolo;

- il 40 % del sostegno del FEAMP fornito ai settori della pesca e dell'acquacoltura nell'ambito dell'obiettivo tematico "Preservazione e tutela dell'ambiente e promozione dell'uso efficiente delle risorse" è stato impegnato per preservare e proteggere l'ambiente, ad esempio attraverso la protezione delle aree Natura 2000, e per promuovere l'uso efficiente delle risorse e la riduzione dei rifiuti.

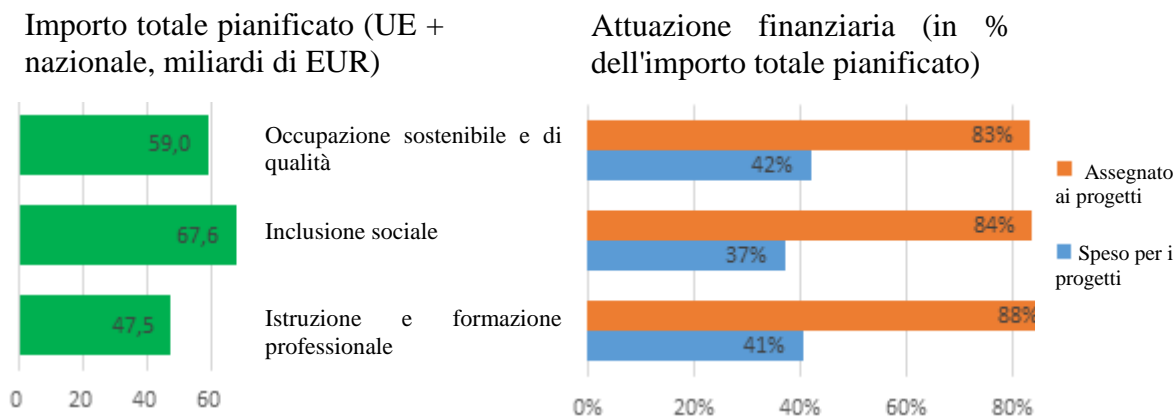
Riquadro 3: esempi del contributo dei fondi SIE alla crescita sostenibile

- *Nella città ceca di Zlín, una sovvenzione di 3 milioni di EUR a titolo del FESR ha finanziato l'acquisto di sette nuovi filobus dotati di un innovativo sistema di batterie a bordo, che operano lungo un itinerario di trasporto urbano ampliato di recente. Grazie alle batterie, i mezzi possono percorrere fino a 12 chilometri oltre i normali percorsi dei filobus, permettendo a più abitanti della città di usare questo mezzo di trasporto sicuro ed ecologico.*
- *In Irlanda, il ponte Mary Elmes offre un accesso multimodale indispensabile attraverso il fiume Lee nel cuore della città di Cork. Il ponte promuove un trasporto più ecologico in quanto offre un passaggio pedonale e ciclabile tra due parti importanti della città utilizzato quotidianamente da un massimo di 11 000 persone. Il progetto ha beneficiato di una sovvenzione di 1,5 milioni di EUR a titolo del FESR.*
- *A Varna, in Bulgaria, il FEAMP ha sostenuto gli investimenti realizzati dalla società Lavrak Ltd, attiva nel settore della pesca, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità finanziaria e ambientale delle sue attività di pesca. Si tratta di un'azienda a conduzione familiare le cui attività vanno dalla pesca alla vendita, al marketing e alla comunicazione. Il FEAMP ha fornito supporto durante tutto il processo, contribuendo alla crescita dell'impresa e sostenendola durante la pandemia di COVID-19.*
- *In Slovenia, un progetto sostenuto dal FEASR ha permesso ad un'azienda agricola familiare di fare un salto di qualità nella coltivazione della vite in modo rispettoso della natura, mediante lo sviluppo di metodi di trasformazione a rifiuti zero che utilizzano tutti i sottoprodotti dell'uva in modo sostenibile e completamente circolare. I vinaccioli, l'olio e la farina che ne derivano sono stati molto apprezzati dai clienti. I vigneti sono coltivati senza erbicidi e con un utilizzo di insetticidi ridotto al minimo. Il processo di vinificazione non produce alcun rifiuto grazie a pratiche circolari e allo sviluppo di nuovi prodotti.*

3.3. Crescita inclusiva: occupazione, inclusione sociale e istruzione

L'UE continua a imprimere un impulso decisivo alla sua agenda sociale, in particolare a partire dall'adozione del pilastro europeo dei diritti sociali. In questo contesto i fondi SIE sono stati alla base di riforme strutturali, tra cui la modernizzazione dei servizi pubblici, promuovendo l'occupazione giovanile, riducendo la povertà e le disuguaglianze e affrontando la questione dell'uguaglianza di genere nonché aspetti di inclusione sociale come la mancanza di fissa dimora e l'esclusione abitativa.

Più di 174 miliardi di EUR sono previsti in questo settore, in particolare a titolo dell'FSE. Alla fine del 2019 il valore dei progetti selezionati per il sostegno ammontava a 123 miliardi di EUR, pari all'85 % della dotazione totale, e la spesa complessiva ammontava a 57,5 miliardi di EUR, pari al 40 % del totale pianificato.



Sono stati selezionati progetti per un valore di 49 miliardi di EUR con l'obiettivo di migliorare le opportunità di lavoro; in tale contesto l'FSE e l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) hanno offerto sostegno a 36,4 milioni di partecipanti, tra cui quasi 14,6 milioni di disoccupati e 13,9 milioni di inattivi. Alla fine del 2019 4,5 milioni di persone avevano trovato un lavoro grazie al sostegno dell'FSE e dell'IOG.

Tra questi partecipanti, quelli con un basso livello di competenze rappresentavano il 49 %; il 15 % erano migranti, erano di origine straniera o appartenevano a minoranze. La partecipazione di donne e uomini alle attività sostenute dall'FSE è pressoché paritaria a livello dell'UE (le donne sono il 52 %). L'aumento del numero di partecipanti alle attività sostenute dall'FSE e dall'IOG dalla fine del 2016 indica chiaramente una forte accelerazione nell'attuazione dei progetti sul campo.

Gli investimenti nell'occupazione stanno dando buoni risultati. Oltre all'FSE, l'IOG ha continuato a fornire un notevole sostegno finanziario ai giovani negli Stati membri ammissibili. L'IOG mostra buoni progressi, con 10,4 miliardi di EUR assegnati a 227 000 progetti alla fine del 2019. Le spese dichiarate mostrano una solida attuazione sul campo; alla fine del 2019 circa 3 milioni di giovani erano stati inclusi in misure sostenute dall'IOG:

- circa 2 milioni di partecipanti avevano completato l'intervento dell'IOG;
- più di 900 000 partecipanti avevano ricevuto un'offerta di lavoro, istruzione e formazione continua, apprendistato o tirocinio; e
- circa 1,4 milioni di partecipanti che frequentavano corsi di istruzione o formazione avevano ottenuto una qualifica o avevano trovato lavoro, anche come lavoratori autonomi.

Per quanto riguarda l'inclusione sociale, a favore della quale l'FSE fornisce il contributo maggiore, il valore dei progetti selezionati finora ammonta a quasi 57 miliardi di EUR. Alla fine del 2019, grazie al sostegno dell'FSE, 2,5 milioni di partecipanti con disabilità, 5,6 milioni di migranti, partecipanti di origine straniera o appartenenti a minoranze e 6,5 milioni di altre persone svantaggiate avevano ricevuto assistenza per migliorare le proprie possibilità di impiego e sviluppare le competenze adatte per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Per quanto riguarda l'istruzione e la formazione, 41,8 miliardi di EUR erano stati impegnati per progetti concreti. Alla fine del 2019, grazie al sostegno dell'FSE, 17,8 milioni di persone scarsamente qualificate avevano ricevuto un aiuto, 5,5 milioni avevano ottenuto una qualifica e 1,8 milioni seguivano un corso di istruzione o formazione.

Grazie al sostegno del FESR è stata ampliata la capacità delle infrastrutture per l'istruzione e la cura dell'infanzia a favore di 15 milioni di persone (8,7 milioni in più rispetto alla fine del 2018), mentre 39 milioni di persone beneficiano ora di servizi sanitari migliorati in tutta l'UE (11,3 milioni in più rispetto alla fine del 2018).

Il FEASR ha sostenuto più di 63 000 operazioni per migliorare l'inclusione sociale nelle zone rurali e ha fornito sostegno alle comunità rurali locali che attuano le proprie strategie di sviluppo locale. Quasi 3 500 gruppi di azione locale coprono oltre il 60 % della popolazione rurale nell'UE e riuniscono i portatori di interessi pubblici, privati e della società civile in determinate zone.

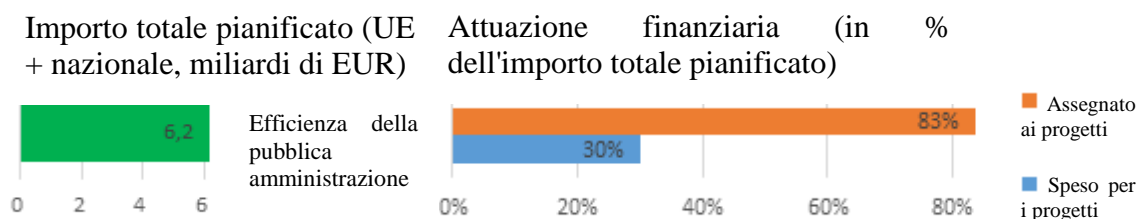
Riquadro 4: esempi del contributo dei fondi SIE alla crescita inclusiva

- *In Belgio, per far fronte alla COVID-19, il Creative Industries Knowledge Centre, Technocité, vicino a Mons in Vallonia, ha organizzato classi virtuali per consentire ai partecipanti di continuare a seguire i loro corsi di formazione. Circa 3,3 milioni di EUR dell'FSE hanno permesso agli insegnanti e agli studenti di proseguire i loro corsi presso il centro di competenze Technocité. I corsi di formazione si concentrano su argomenti come la cibersecurity, l'intelligenza artificiale, la realtà virtuale, l'Internet delle cose, il sound design ecc. L'FSE sostiene anche "Stuyfplek", una rete che incoraggia la crescita personale delle persone svantaggiate e con disabilità per aiutarle a trovare un lavoro. Il progetto, che ha ricevuto 377 000 EUR di finanziamento UE, è stato rapidamente adattato per trovare nuove modalità di formazione e interazione, anche attraverso sessioni e corsi di formazione online durante la crisi del coronavirus.*
- *In Spagna, con un bilancio di 47 milioni di EUR, il progetto "Empleaverde", cofinanziato dall'FSE, sta creando posti di lavoro verdi, promuovendo l'imprenditorialità e contribuendo a costruire un'economia più giusta, più verde e più resiliente in tale paese. Le attività, che sono proseguite durante la pandemia di COVID-19, includono il miglioramento delle competenze trasversali, strategie per la ricerca attiva di lavoro, la creazione di reti e contatti professionali e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva. Finora il programma ha cofinanziato 339 progetti, collaborando con 500 organizzazioni. Ha fornito sostegno a 1,3 milioni di beneficiari e ha aiutato a creare 2 600 imprese.*
- *Un negozio di alimentari e un caffè sociale sono stati creati con il sostegno del FEASR in Lussemburgo per aiutare le persone con disabilità intellettive a entrare nel mercato del lavoro. Sono stati organizzati circa 40 laboratori con più di 500 partecipanti. Alcune persone con disabilità intellettive sono diventate insegnanti associati in laboratori di sapone e candele. Sono stati creati due posti di lavoro per persone con esigenze particolari. In collaborazione con Fairtrade Luxembourg è stato creato un marchio di tè con certificazione bio, il cui imballaggio è realizzato nel quadro di un laboratorio per persone con esigenze particolari.*
- *Il nuovo centro di assistenza per gli anziani nella città costiera di Sopot in Polonia ha come obiettivo offrire ai residenti anziani della regione di Pomorskie l'accesso a una gamma completa di servizi medici specializzati che non erano precedentemente disponibili a livello locale. Oltre alle cure ospedaliere e ambulatoriali in loco, il sostegno offerto comprende un servizio di teleassistenza 24 ore su 24 per i pazienti, le loro famiglie e le persone che li assistono. Inoltre l'apertura del centro ha già generato 70 nuovi posti di lavoro. Il progetto, il cui costo totale è di 6,6 milioni di EUR, è stato sostenuto da un contributo di 4,6 milioni di EUR a titolo del FESR.*
- *Il gruppo di azione locale nel settore della pesca (FLAG) Chioggia e Delta del Po, in Italia, è riuscito a convincere una scuola superiore ad avviare un programma di formazione ufficiale in materia di pesca commerciale e produzione ittica. Con il sostegno del FEAMP e avvalendosi delle proprie attività di animazione finanziate dal fondo, il FLAG ha collaborato con i portatori di interessi nel settore della pesca e con la comunità locale nel suo complesso per attirare i primi gruppi di studenti, che diventeranno gli imprenditori del futuro.*

3.4. Rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione

Alla fine del 2019 era stato assegnato a progetti riguardanti la capacità istituzionale e le riforme un importo stimato di 5,2 miliardi di EUR, ossia l'83 % dei 6,2 miliardi di EUR pianificati (provenienti principalmente dai programmi dell'FSE). La spesa effettiva è

stata di 1,8 miliardi di EUR, pari al 30 % del totale pianificato. Tale sforzo è stato integrato dal sostegno fornito, oltre che dai fondi SIE, dal programma di sostegno alle riforme strutturali, ora trasformato nello strumento di sostegno tecnico¹².



Nell'ambito di questo obiettivo:

- 487 782 partecipanti hanno beneficiato di un sostegno a titolo dell'FSE;
- 2 331 progetti rivolti alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale hanno beneficiato di un sostegno a titolo dell'FSE.

L'attuazione dei progetti finalizzati allo sviluppo delle capacità dei portatori di interessi attivi nell'attuazione delle politiche nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento permanente, della formazione nonché dell'occupazione e delle politiche sociali stenta a decollare, con un tasso di selezione dei progetti ancora al di sotto del 40 %. Le ragioni del ritardo variano da uno Stato membro all'altro; tra di esse si segnalano modifiche normative che incidono sull'attuazione o difficoltà connesse alle caratteristiche innovative e complesse dell'intervento.

Riquadro 5: esempio del contributo dei fondi SIE al rafforzamento della capacità istituzionale

- *In Italia, un progetto a titolo dell'FSE mira a migliorare la capacità amministrativa dei piccoli comuni (cioè quelli con una popolazione residente fino a 5 000 abitanti e quelli creati a seguito di una fusione di comuni, ciascuno con una popolazione fino a 5 000 abitanti) e a promuovere servizi pubblici efficienti, una buona governance e il rafforzamento della capacità istituzionale a livello locale. Con un bilancio totale di 42 milioni di EUR, il progetto avrà ripercussioni sulla qualità dei servizi per i cittadini e le imprese, migliorerà le competenze delle autorità pubbliche locali nell'attuazione delle politiche sostenute dai fondi SIE attraverso interventi adeguati di riorganizzazione digitale e l'accesso ai dati, rafforzerà la governance multilivello e accompagnerà il processo di riforma delle autorità locali.*

3.5. Sviluppo territoriale e urbano

Nel periodo 2014-2020 circa 32 miliardi di EUR sono destinati allo sviluppo territoriale integrato e allo sviluppo urbano sostenibile. L'attuazione di queste strategie ha subito alcuni ritardi nei primi anni del periodo di programmazione, in particolare nella finalizzazione delle strategie e nell'istituzione delle procedure amministrative atte a garantirne l'attuazione decentrata. Alla fine del 2019 erano stati assegnati ai progetti 23 miliardi di EUR dei fondi della politica di coesione, pari al 73 % della dotazione prevista. Si è registrata una notevole accelerazione nel livello di spesa generato dai progetti, che ha raggiunto un importo pari a 8,3 miliardi di EUR (26 % della dotazione prevista) alla fine del 2019. Si tratta di un aumento notevole rispetto all'importo di 1,2 miliardi di EUR registrato a fine 2017.

¹² Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico (disponibile all'indirizzo: <https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2021/240>).

I progetti selezionati nell'ambito delle strategie di sviluppo integrato fino alla fine del 2019 permetteranno di realizzare: 42 milioni di metri quadrati di spazi urbani aperti riqualificati o di nuova creazione (141 % del target finale) accessibili al pubblico; 2,6 milioni di metri quadrati di edifici pubblici riqualificati o di nuova costruzione (111 % del target finale); e quasi 21 000 unità abitative ristrutturate (88,1 % del target finale). In linea con l'attuazione finanziaria, l'attuazione materiale è in ritardo e varia tra il 15 e il 30 % dei valori target.

Riquadro 6: esempio del contributo dei fondi SIE a sostegno dello sviluppo territoriale e urbano

- *In Polonia l'area post-industriale nella periferia di Cracovia, un tempo zona di parcheggio illegale, si è trasformata in un luogo verde per le attività ricreative e gli incontri aperto a tutti i residenti. Il parco Przystań Wisła è stato realizzato con un notevole coinvolgimento del pubblico, che ha selezionato il progetto relativo al parco mediante un'ampia consultazione pubblica. Il parco è dotato, tra l'altro, di una caffetteria, di un parco giochi e di una galleria d'arte all'aperto dove la popolazione locale può esporre le proprie opere. Il parco ha anche un giardino pluviale e un orto pubblico. È accessibile alle persone con disabilità. L'investimento per questo progetto è ammontato a 603 462 EUR, con un contributo del FESR di 319 243 EUR.*

3.6. Cooperazione territoriale

Il FESR sostiene i programmi di cooperazione territoriale che investono in progetti transfrontalieri, transnazionali e interregionali. Il valore di tali programmi ammonta a 12,6 miliardi di EUR della dotazione prevista, di cui 11,8 miliardi di EUR erano già stati assegnati a progetti alla fine del 2019. Questi progetti hanno generato 3,8 miliardi di EUR di spese, pari al 30 % dell'importo pianificato. Pertanto, fino alla fine del 2019 l'attuazione finanziaria dei programmi di cooperazione ha continuato a progredire più lentamente di quella dei programmi nazionali/regionali.

Alcuni dei risultati dei programmi di cooperazione territoriale sono inclusi negli indicatori aggregati riferiti ai principali temi di investimento di cui sopra, mentre alcuni indicatori dedicati misurano l'aspetto della cooperazione dei progetti sostenuti:

- 17 500 imprese e 3 600 istituti di ricerca hanno partecipato a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali;
- 107 000 persone hanno beneficiato di iniziative di mobilità transfrontaliera;
- più di 80 000 persone hanno partecipato a iniziative locali congiunte a favore dell'occupazione e a corsi di formazione congiunti.

Riquadro 7: esempi del contributo dei fondi SIE a sostegno della cooperazione territoriale

- *Nella zona transfrontaliera tra Francia e Spagna, dove l'accessibilità nelle zone di montagna può essere difficile, il progetto EGAL-URG ha creato un ospedale mobile per situazioni di emergenza o catastrofi, compresa la risposta alla crisi COVID-19. Bastano 20 minuti per trasformare quello che sembra un semplice furgone in un ospedale con tutte le attrezzature necessarie per curare 18 pazienti, che comprende una piccola unità di terapia intensiva che può ospitare otto pazienti. Il progetto ha beneficiato di una sovvenzione di 1,5 milioni di EUR a titolo del FESR.*
- *Il progetto "Smart Villages" del programma Interreg Spazio Alpino contribuisce alla trasformazione intelligente dei villaggi remoti in Francia, Italia, Germania, Austria, Svizzera, Liechtenstein e Slovenia. L'approccio del progetto Smart Villages per le zone di montagna potrebbe sbloccare il potenziale degli operatori locali per rendere la loro regione un luogo più attraente dove vivere e lavorare. Il progetto fa ora parte di una strategia macroregionale (EUSALP) ed è pienamente integrato nella strategia Smart Villages della Commissione. Su un investimento totale di 2,6 milioni di EUR, 2 milioni di EUR sono stati forniti dal FESR.*

4. LAVORO DI VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STATI MEMBRI

Gli Stati membri hanno compiuto notevoli progressi durante lo scorso anno nella valutazione del conseguimento dei target finali, dei processi alla base dell'attuazione nonché delle realizzazioni e degli effetti delle azioni sostenute. Si tratta di un grande impegno profuso nella generazione di dati concreti per l'elaborazione delle politiche, in linea con il maggiore orientamento della politica ai risultati. Gli sforzi di valutazione sono aumentati in misura sostanziale rispetto al periodo di programmazione 2007-2013, anche grazie a varie forme di sostegno fornite dalla Commissione.

L'aumento del numero di valutazioni completate ha permesso di ottenere un'ampia conoscenza circa l'attuazione dei programmi e la loro efficacia. Anche se è difficile attribuire valore generale alle risultanze, i fondi SIE sono stati efficaci in molti settori e hanno offerto un sostegno concreto a diversi tipi di beneficiari nei settori pubblico e privato e a singoli individui. La crescita inclusiva è l'ambito in cui il valore aggiunto dell'UE è più evidente e su cui si concentra la maggior parte delle valutazioni d'impatto condotte finora.

Le valutazioni nelle rispettive aree forniscono agli Stati membri un prezioso contributo per l'elaborazione delle politiche, che include la preparazione dei programmi 2021-2027. Le risultanze disponibili saranno integrate da un numero crescente di valutazioni d'impatto negli ultimi anni del periodo di programmazione, in cui dovrebbero emergere maggiori risultati. Ulteriori sfide sorgeranno quando arriverà il momento di valutare gli impatti. La Commissione continuerà a sostenere gli Stati membri attraverso le reti e i servizi dedicati.

Il documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna la presente relazione fornisce maggiori dettagli sulle risultanze delle valutazioni effettuate dagli Stati membri e dalla Commissione dei programmi sostenuti dai fondi SIE.

5. CONCLUSIONI

Gli investimenti sostenuti dai programmi dei fondi SIE svolgono un ruolo cruciale nel sostenere regioni, città, zone rurali e comunità costiere, migliorando la qualità della vita di milioni di europei in ogni Stato membro e regione dell'Unione europea. Essi contribuiscono significativamente alle priorità strategiche della Commissione, in particolare la transizione verde e digitale dell'economia europea e un'economia al servizio delle persone, in linea con i valori espressi nel pilastro europeo dei diritti sociali, senza lasciare indietro nessuno.

Il 2019 è stato il sesto anno di attuazione dei programmi dei fondi SIE 2014-2020, con spese ammissibili al finanziamento fino alla fine del 2023. Dopo un avvio lento nei primi anni del periodo di programmazione, l'attuazione ha iniziato ad accelerare a partire dal 2017, con risultati molto significativi raggiunti nel 2019. Questo ha permesso di progredire nell'impegnare completamente le risorse disponibili, con l'89 % (ossia 570,6 miliardi di EUR) dei finanziamenti disponibili assegnati a progetti selezionati. Alla fine del 2020 il tasso di selezione dei progetti era ulteriormente aumentato, arrivando al 101 %. Nel caso di alcuni Stati membri e di alcuni fondi, il valore dei progetti esistenti supera già la loro dotazione. La spesa generata dai progetti d'investimento sta recuperando rapidamente e ha raggiunto l'importo di 264,1 miliardi di EUR, pari al 41 % della dotazione complessiva. Il tasso di spesa ha raggiunto il 56 % alla fine del 2020.

I progressi nell'attuazione finanziaria variano tra i diversi temi e i risultati migliori si osservano nei seguenti ambiti: sostegno alla competitività delle PMI, adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi, infrastrutture delle reti dei trasporti e dell'energia. L'attuazione degli investimenti in alcuni settori fondamentali, tra cui la ricerca e l'innovazione, la digitalizzazione e l'inclusione sociale, procede a un ritmo più lento, ma ha subito un'accelerazione notevole negli ultimi due anni che dovrebbe essere mantenuta per il resto del periodo di attuazione.

Sono stati registrati alcuni risultati significativi per un certo numero di indicatori comuni in cui i valori dei risultati conseguiti nel 2019 mostrano un forte aumento rispetto ai

risultati cumulativi 2014-2018. In generale il livello dei risultati rispecchia da vicino il livello delle spese generate dai progetti. Possono essere osservate alcune differenze importanti nel livello di realizzazione per quanto riguarda gli indicatori comuni, dovute principalmente al diverso ritmo di attuazione degli investimenti sottostanti e alla natura dei risultati tangibili prodotti dai progetti. L'esperienza passata dimostra che in tutti i casi la maggior parte dei risultati tangibili si verifica nella seconda metà del ciclo di programmazione.

I dati di monitoraggio disponibili suggeriscono che i fondi raggiungeranno gli obiettivi fissati. Le risultanze preliminari sull'incidenza degli interventi finanziati nell'ambito dei programmi 2014-2020, elaborate sulla base delle valutazioni più affidabili effettuate dagli Stati membri, indicano risultati positivi e offrono raccomandazioni per sviluppare gli interventi al fine di consolidarne ed estenderne i benefici.

Nel 2020 i fondi SIE sono stati impiegati con successo per aiutare gli Stati membri ad alleviare gli effetti negativi della crisi sanitaria ed economica causata dalla pandemia di COVID-19. Le norme che disciplinano i fondi sono state modificate ad una velocità senza precedenti, consentendo di ridistribuire rapidamente qualsiasi somma non assegnata per affrontare la crisi. Con effetto retroattivo, a partire da febbraio 2020 i fondi SIE hanno fornito una risposta di emergenza essenziale alla crisi, sostenendo l'acquisto di attrezzature mediche e aiutando le imprese e i lavoratori a far fronte alla crisi, facendo prova di flessibilità e capacità di reagire rapidamente in circostanze imprevedibili. Alla fine del 2020 oltre 20 miliardi di EUR erano già stati mobilitati e reindirizzati là dove ce n'era più bisogno. Rafforzati dai 47,5 miliardi di EUR del pacchetto REACT-EU e da altri 8,07 miliardi di EUR per lo sviluppo rurale provenienti dallo strumento dell'Unione europea per la ripresa, i programmi dei fondi SIE faranno da ponte tra la risposta di emergenza a breve termine e l'obiettivo a lungo termine di una transizione verde e digitale per tutti gli Stati membri e le regioni che sarà sostenuto nel periodo di programmazione 2021-2027.